



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Ref. 130000008056/I

N. rev. 2.0

Data di revisione 27.01.2026

Data di stampa 02.02.2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale StoSeal P 505

Identificatore Unico Di Formula (UFI) FUF2-A0ES-Y00R-3J97

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fondo adesivo
Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto Italia Srl
Via G. Di Vittorio 1/3
I - 50053 Empoli (FI)
Telefono: 05 71-94 701
info.it@sto.com
www.stoitalia.it

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Italy Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Italy

Telefono: +44 (0)1235 239 670
CENTRO ANTIVELENI A.O. Niguarda (Milano)
Telefono: +39 02/66.10.10.29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2 H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Irritazione oculare, Categoria 2 H319: Provoca grave irritazione oculare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo	:	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Descrizioni supplementari del rischio	:	EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza	:	Prevenzione: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P261 Evitare di respirare i vapori. P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso. Reazione: P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. Smaltimento: P501 Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

acetato di etile
propan-2-olo

Etichettatura aggiuntiva

EUH208 Contiene dilaurato dibutilstannico. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
acetato di etile	141-78-6 205-500-4 607-022-00-5 01-2119475103-46-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066	≥ 50 - < 75
propan-2-olo	67-63-0 200-661-7 603-117-00-0 01-2119457558-25-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	≥ 3 - < 10
xilene	1330-20-7 215-535-7 601-022-00-9 01-2119488216-32-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412	≥ 3 - < 10
etilbenzene	100-41-4 202-849-4 601-023-00-4 01-2119489370-35-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4; H332 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412	≥ 1 - < 3
metanolo	67-56-1 200-659-6 603-001-00-X 01-2119433307-44-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H301 STOT SE 1; H370 limiti di concentrazione specifici STOT SE 1; H370 ≥ 10 % STOT SE 2; H371 3 - < 10 %	≥ 0,1 - < 1
dilaurato dibutilstannico	77-58-7 201-039-8	Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317	≥ 0,1 - < 1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

	050-030-00-3 01-2119496068-27-XXXX	STOT SE 1; H370 STOT RE 1; H372 (Sistema immunitario) Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Muta. 2; H341 Repr. 1B; H360FD	
		Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
---------	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.
-------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Indumenti protettivi completi
Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Ulteriori suggerimenti

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Non respirare i vapori.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

contenimento e per la bonifica	<p>assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).</p> <p>Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.</p> <p>Pulire accuratamente la superficie contaminata.</p> <p>Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.</p>
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	<p>Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Evitare la formazione di aerosol.</p> <p>Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i valore limite di esposizione professionale.</p> <p>Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.</p> <p>Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e lavorazione devono essere messe elettricamente a massa.</p> <p>Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici.</p> <p>Utilizzare utensili a prova di scintilla.</p>
Misure di igiene	<p>Non respirare spray, vapori.</p> <p>Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.</p> <p>Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.</p> <p>Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.</p> <p>Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassaad uso dermatologico.</p> <p>Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.</p>

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	<p>Conservare nel contenitore originale.</p> <p>Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione! Vietato fumare.</p> <p>Vietato l'accesso ai non autorizzati.</p> <p>Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.</p> <p>Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.</p>
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	<p>I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.</p> <p>I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.</p> <p>Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.</p>
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	<p>Tenere lontano da sostanze combustibili.</p> <p>Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.</p> <p>Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.</p>

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
acetato di etile	141-78-6	TWA	200 ppm 734 mg/m ³	2017/164/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		STEL	400 ppm 1.468 mg/m ³	2017/164/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	200 ppm 734 mg/m ³	IT VLEP
		STEL	400 ppm 1.468 mg/m ³	IT VLEP
xilene	1330-20-7	TWA	50 ppm 221 mg/m ³	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	100 ppm 442 mg/m ³	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		TWA	50 ppm 221 mg/m ³	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	100 ppm	2000/39/EC

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

			442 mg/m ³	
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
etilbenzene	100-41-4	TWA	100 ppm 442 mg/m ³	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	200 ppm 884 mg/m ³	2000/39/EC
	Ulteriori informazioni: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		TWA	100 ppm 442 mg/m ³	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
		STEL	200 ppm 884 mg/m ³	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			
metanolo	67-56-1	TWA	200 ppm 260 mg/m ³	2006/15/EC
	Ulteriori informazioni: Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		TWA	200 ppm 260 mg/m ³	IT VLEP
	Ulteriori informazioni: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.			

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Procedura di monitoraggio per la valutazione dell'esposizione sul luogo di lavoro: norma EN 482

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al di sotto dei valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato. Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoSeal P 505

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

Spessore del guanto : 0,4 mm

Durata limite (del materiale costitutivo) : < 60 min

Materiale : Gomma fluorurata

Spessore del guanto : 0,7 mm

Durata limite (del materiale costitutivo) : > 480 min

Osservazioni : Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: i Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. I guanti bagnati devono essere smaltiti immediatamente.

Per il contatto prolungato fino a max. 8 ore si possono utilizzare guanti realizzati nei seguenti materiali:

Guanti di gomma fluorurata per esempio KCL 890 Vitoject® (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. Al termine del turno di lavoro, smaltire i guanti bagnati!

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. Se si indossano guanti di protezione è consigliabile indossare anche sottoganti in cotone! Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Protezione della pelle e del corpo : Protezione preventiva dell'epidermide
Vestiaro con maniche lunghe

Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto, lavare accuratamente le zone cutanee interessate.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Protezione respiratoria : Quando si verificano concentrazioni superiori ai valore limite di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Non respirare con polvere di rettifica.

Filtro combinato A-P2

Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.

Controlli dell'esposizione ambientale

Aria : Non disperdere nell'ambiente.

Suolo : Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Acqua : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido

Colore : incolore

Odore : Leggero, caratteristico

Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento : Nessun dato disponibile

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	7 %(V) Mezzo: Limite superiore di esplosività
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	1 %(V) Mezzo: Limite inferiore di esplosività
Punto di infiammabilità	:	-4 °C Metodo: DIN 51755, vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	:	425 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	la sostanza/miscela è non polare/aprotica
Viscosità Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	< 20,5 mm ² /s (40 °C)
Tempo di flusso	:	Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : non determinato

Tensione di vapore : ca. 100 hPa (20 °C)

Densità : ca. 0,98 g/cm³ (20 °C)

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non esplosivo
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria
esplosiva/infiammabile.

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Autoignizione : non auto-infiammabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Fonte diretta di calore.
Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

xilene:

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto): 11 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore

Tossicità acuta per via cutanea Nocivo per contatto con la pelle.

etilbenzene:

Tossicità acuta per inalazione Nocivo se inalato.

metanolo:

Tossicità acuta per via orale Tossico se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione Tossico se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea Tossico per contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti:
acetato di etile:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

xilene:

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Provoca grave irritazione oculare.

Componenti:
acetato di etile:

Provoca grave irritazione oculare.

propan-2-olo:

Provoca grave irritazione oculare.

xilene:

Provoca grave irritazione oculare.

dilaurato dibutilstannico:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Genotossicità in vitro

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Tossicologia, Metabolismo, Distribuzione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto:

Informazioni generali L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali.
Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza.
Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza.
Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili agli occhi.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Nessun dato disponibile

Componenti:

xilene:

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 4,2 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 2,93 - 4,4 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

dilaurato dibutilstannico:

Tossicità per i pesci CL50 (Pesce): 3,1 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoSeal P 505

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): < 1 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): > 1 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	1
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	1
12.2 Persistenza e degradabilità	
Prodotto: Biodegradabilità	Nessun dato disponibile
Componenti: dilaurato dibutilstannico: Biodegradabilità	degradabile non rapidamente
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Prodotto: Bioaccumulazione	Nessun dato disponibile
Componenti: acetato di etile: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 0,68 (25 °C)
xilene: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: > 3
dilaurato dibutilstannico: Bioaccumulazione	Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2,91 La bioaccumulazione è improbabile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: < 4,5
12.4 Mobilità nel suolo	
Prodotto: Mobilità	Nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Prodotto: Valutazione	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
Prodotto: Valutazione	: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche
supplementari

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle
fognature.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti. Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazione di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti) I quantitativi iniziati o residui possono essere riutilizzati. I liquidi residui costituiscono rifiuti pericolosi e non devono contaminare il sistema di canalizzazione. Smaltire i residui presso un centro di smaltimento per rifiuti pericolosi.
Contenitori contaminati	Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.
No. (codice) del rifiuto smaltito	20 01 13* solventi (*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/EG

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	1866
ADR	1866
RID	1866
IMDG	1866
IATA	1866

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	RESINA IN SOLUZIONE
ADR	RESINA IN SOLUZIONE
RID	RESINA IN SOLUZIONE
IMDG	RESIN SOLUTION
IATA	Resin solution

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	3
ADR	3
RID	3
IMDG	3
IATA	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	II
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	33
Etichette	3

ADR

Gruppo di imballaggio	II
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	33
Etichette	3
Codice di restrizione in galleria	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	II
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	33
Etichette	3

IMDG

Packaging group	II
Labels	3
EmS number	F-E, <u>S-E</u>

IATA

Packaging group	II
Labels	3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoSeal P 505

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV
Direttive 2010/75/UE 64,4 %

COV
Direttiva 2004/42/CE

non rientra nella Direttiva 2004/42/CE

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose dilaurato dibutilstannico

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: (75, 69, 3, 20)

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

metanolo (75, 69)

acetato di etile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505



propan-2-olo
dilaurato dibutilstannico (30, 20)

Altre legislazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.
Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.

Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H225	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	: Liquido e vapori infiammabili.
H301	: Tossico se ingerito.
H304	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	: Tossico per contatto con la pelle.
H312	: Nocivo per contatto con la pelle.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	: Provoca grave irritazione oculare.
H331	: Tossico se inalato.
H332	: Nocivo se inalato.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H336	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370	: Provoca danni agli organi se ingerito.
H372	: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H373	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Acute	: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	: Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	: Irritazione oculare
Flam. Liq.	: Liquidi infiammabili
Muta.	: Mutagenicità delle cellule germinali
Repr.	: Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Abteilung TIQA
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
p.hammerschmitt@sto.com

Persona da contattare Italy

Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoSeal P 505

m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

Codice prodotto
IT / IT

PROD0851